
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

PERCORSO ABILITANTE SPECIALE

CORSO DI DOCIMOLOGIA

PROF. MARIA GRAZIA BERGAMO

PROGETTARE UNA PROVA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE

THANKSGIVING DAY



Il primo Giorno del ringraziamento di Jean Leon Germe Ferris

Paola Cordeglio

Caterina Garro

Anno Accademico 2014-2015

SOMMARIO

Analisi della prova di valutazione	3
1. Obiettivi di apprendimento.....	3
2. Obiettivi generali, specifici, descrittori e item corrispondenti.....	4
3. Destinatari della Prova.....	5
4. Tipologia e struttura della prova e ragioni alla base della scelta di tale tipologia e struttura.....	6
5. Accorgimenti per la somministrazione della prova	11
6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi.....	12
7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi.....	13
7.1 Tabella dei risultati	13
7.2 Tabella Voti	14
7.3 Istogramma voti	15
8. Analisi dei dati	16
8.1 Tabelle frequenza semplice, cumulata e percentuale cumulata	16
8.2 Grafici della media, deviazione standard, moda e mediana	17
8.3 Indice di difficoltà	18
8.4 Potere discriminante	19
8.5 Indice di selettività	21
8.6 Indice di affidabilità	23
9. Indicazioni per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi	24
10. Autoriflessione sull'esperienza compiuta.	24

ANALISI DELLA PROVA DI VALUTAZIONE

1. Obiettivi di apprendimento.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi di cui la prova intende rilevare il raggiungimento in termini di conoscenze/abilità:

- *Lettura*

“Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.”

- *Scrittura*

“ Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi.”

- *Riflessione sulla lingua*

“ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.”

“ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento (tempo passato prossimo)”.

2. Obiettivi generali, specifici, descrittori e item corrispondenti.

La tabella sotto riportata propone gli obiettivi di apprendimento Generali e Specifici (classificati secondo la Tassonomia di Anderson & Krathwohl), gli indicatori di avvenuto raggiungimento (descrittori dell'apprendimento) e gli item corrispondenti sulla prova.

Macro Obiettivi di apprendimento Indicazioni Nazionali	Obiettivi Specifici	Classificazione di Anderson & Krathwohl	Indicatori= Descrittori	Item
SCRITTURA L'allievo produce risposte ai questionari e formula domande sui testi.	L'allievo individua i verbi al tempo passato .	RICORDARE	L'allievo riconosce i verbi nella forma coniugata nel testo e ricorda se sono regolari o irregolari.	Item 1 Elenca i verbi al simple past irregolari ed regolari scrivendo il paradigma completo.
SCRITTURA L'allievo produce risposte ai questionari e formula domande sui testi.	L'allievo sa produrre domande adeguate alle risposte date.	CREARE	L'allievo costruisce domande usando il tempo nonché il soggetto corretti.	Item 2 Crea la domanda corretta alla risposta data, formulandola con il tempo corretto.
SCRITTURA L'allievo produce risposte ai questionari e formula domande sui testi.	L'allievo riconosce le informazioni utili per la risposta da dare.	RICORDARE	L'allievo riconosce le informazioni vere , false o se non sono menzionate nel testo.	Item 3 Riconosci se le richieste di informazioni sono "True, False o Doesn't say"
SCRITTURA L'allievo produce risposte ai questionari e formula domande sui testi.	L'allievo controlla ed individua le informazioni necessarie.	VALUTARE	L'allievo sceglie l'informazione ricavandola dal testo.	Item 4 Scegli l'alternativa corretta.
SCRITTURA L'allievo produce risposte ai questionari e formula domande sui testi.	L'allievo cerca sul testo le informazioni necessarie.	RICORDARE	L'allievo riconosce le informazioni necessarie al completamento della frase.	Item 5 Completa le risposte open-ended.

3. Destinatari della Prova

La prova di valutazione è stata somministrata nella classe terza della scuola secondaria di primo grado di Ciriè, in provincia di Torino dove una di noi è insegnante di sostegno. La classe è formata da 23 allievi, 13 ragazze e 10 ragazzi, di cui un'allieva disabile.

Il livello della classe è basso: durante le lezioni sono emerse alcune discrete individualità che hanno manifestato interesse e attenzione a ciò che veniva svolto in classe, ma anche un piccolo gruppo di allievi che non ha partecipato con soddisfacente impegno all'attività. In base al risultato del test diagnostico somministrato ad un mese circa dall'inizio dell'anno scolastico sono state individuate le seguenti fasce di livello:

Medio-alta: 3 allievi che hanno una buona preparazione, impegno costante e regolare, interesse alto per gli argomenti proposti

Media: 6 allievi dimostrano una preparazione discreta, ma impegno e interesse risultano essere non sempre costanti e regolari.

Bassa: 10 allievi hanno una preparazione lacunosa, quasi sufficiente e impegno nonché interesse risultano essere irregolari e discontinui.

Lacunosa: 3 allievi hanno una preparazione lacunosa, impegno e interesse quasi nullo.

Una allieva è disabile, con lieve ritardo mentale.

L'azione didattica volta all'apprendimento del simple past ha previsto una serie di lezioni frontali. L'impegno è stato di 3 ore settimanali per tutto il mese di novembre.

Una volta spiegato l'argomento grammaticale, sono state proposte un serie di esercitazioni. I ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi (3-4 allievi), sono stati invitati all'analisi di brani di media lunghezza, nonché allo svolgimento di item relativi a testi su vari argomenti; il metodo Cooperative learning ha permesso il coinvolgimento di soggetti deboli (allieva disabile, in particolare) e il confronto sull'argomento tra i ragazzi dei vari gruppi.

La prova di valutazione è stata somministrata in itinere nell'unità didattica dedicata al tempo passato, "simple past" sull'uso dei verbi regolari ed irregolari, nelle forme affermativa, interrogativa e negativa. Prerequisito fondamentale per la prova in oggetto era la conoscenza del lessico di base, presente nel testo.

4. Tipologia e struttura della prova e ragioni alla base della scelta di tale tipologia e struttura.

La formulazione degli item era finalizzata alla verifica delle conoscenze sull'uso corretto del simple past nelle forme affermativa, interrogativa e negativa, nonché sui paradigmi dei verbi irregolari. La scelta è caduta su item ad alta strutturazione perché l'obiettivo era accertare l'avvenuta acquisizione di conoscenze grammaticali in vista delle unità didattiche successive, strettamente collegate all'argomento, oggetto della prova. Inoltre, la docente curriculare ha ritenuto opportuna, come prima verifica su argomenti del presente anno scolastico, la scelta di item ad alta strutturazione causa il basso livello di preparazione dei ragazzi. Sono stati proposti un item riferito ai paradigmi dei verbi regolari ed irregolari, un item in cui si chiedeva la formulazione della domanda in base alla risposta data, " True, False and Doesn't say" , un "multiple choice" ed infine un item a completamento, per verificare le capacità di rielaborazione del testo e per consentire agli allievi un margine di autonomia più ampia. La prova è stata somministrata martedì, 25 novembre.

Testo del brano

Thanksgiving Day

Thanksgiving is a national holiday in the USA, on the fourth Thursday of November. Americans meet up to have a traditional meal with their families and say “thank you” to God for the good things in their lives. Turkey, pumpkins and corn are traditional foods for the Thanksgiving meal. Pumpkin pie is the most popular traditional dessert. In some American schools, children perform a Thanksgiving play.

It was first celebrated in 1621 by English settlers, the “Pilgrim Fathers”, who had sailed to America on a ship called Mayflower. The Pilgrims landed in what is now Plymouth, Massachusetts, in December. When they arrived in winter, life was very hard. They didn’t know how to build houses or to grow food and many of them died of the cold. However, they were lucky; a friendly Native American named Squanto taught them how to plant corn, how to fertilize the soil and he also helped them to make friends with some Native American tribes.

At the end of the summer, when the fields produced a rich crop, the Pilgrim Fathers decided to have a thanksgiving festival with the Native Americans, to thank God for their lives and their health. They invited a Native American chief and he came with 90 of his people. They ate turkeys, wild ducks and pumpkins.

Item 1

Elenca i verbi al simple past regolari ed irregolari e per entrambe le categorie indica il paradigma completo

Regular verbs

- *
- *
- *
- *
- *
- *
- *
- *

Irregular verbs

- *
- *
- *
- *
- *
- *
- *
- *

Item 2

Formula le domande corrette in base alle risposte date

1.

Answer: Americans celebrate Thanksgiving on the fourth Thursday in November.

2.

Answer: The first people who celebrated Thanksgiving were the Pilgrim Fathers.

3.

Answer: .The first winter was very hard.

4.

Answer: The Pilgrim Fathers landed in Plymouth, Massachussets

5.

Answer: They ate turkeys, wild ducks and pumpkin.

Item 3

Decidi quali affermazioni sono TRUE (T), FALSE (F) o DOESN'T SAY (DS)

- Thanksgiving is a national holiday in UK †
- They left England for religious reasons †
- It is celebrated the first Monday of November †
- Americans celebrate Thanksgiving with their families. †
- Squanto helped the Pilgrim Fathers during the first winter. †

Item 4

Scegli l'alternativa corretta

- Life was **difficult** / **easy** in that first winter for the English settlers in America.
- In 1621, the Native Americans **helped** / **didn't help** the settlers.
- The first Thanksgiving celebrations were in **1620** / **1621**.
- Thanksgiving is always on **Thursday** / **Sunday**.
- Americans usually eat **chicken** / **turkey** at Thanksgiving.
- The traditional dessert for Thanksgiving is **apple pie** / **Pumpkin pie**.

Item 5

Completa le seguenti frasi dopo un'attenta rilettura del brano.

- What is the name of the place where the Pilgrim Fathers landed?
The Pilgrim Fathers.....
- How did Squanto help the Pilgrims?
Squanto.....
- What did they learn from Native American People?
They.....

- Did the Pilgrims and the Native Americans celebrate together?

The Pilgrims.....

- When is Thanksgiving Day celebrated today?

Today.....

5. Accorgimenti per la somministrazione della prova

Per evitare possibilità di copiare, la prova è stata somministrata nell'aula magna, dove i banchi sono posizionati in modo tale da non consentire contatti tra i ragazzi e permettendo loro lo svolgimento della prova in modo autonomo. Avendo a disposizione 2 ore consecutive, a cavallo dell'intervallo, si è concordato con gli allievi di rimandare la pausa a conclusione della verifica. Si è stabilito di dare 90 minuti per completare la prova. L'allieva disabile, in accordo con l'insegnante di sostegno, ha eseguito la prova identica agli altri, con una maggiorazione di tempo pari al 30 % in più rispetto ai compagni.

Gli allievi hanno portato 2 fogli protocollo, uno per la bella ed uno dedicato alla brutta e materiale di cancelleria: è stato consentito loro l'uso del correttore. E' stata permessa la consultazione del dizionario bilingue, posizionato sulla cattedra della docente. La prova fotocopiata, riportava il brano, gli esercizi con gli appositi spazi per il completamento di tutti gli item . Agli allievi è stato consentito l'eventuale uso del foglio protocollo nel caso in cui lo spazio sulla fotocopia non fosse sufficiente. Una volta distribuite le prove, la docente ha provveduto alla spiegazione del punteggio per ogni singolo item, nonché eventuali dubbi legati ad alcune domande. L'insegnante ha, inoltre, tradotto un verbo del testo, had sailed, il cui tempo verbale non era stato ancora spiegato agli allievi.

E' stato chiarito qual è il punteggio minimo da raggiungere per ottenere la sufficienza.

La docente ha invitato i ragazzi ad avere ordine ed una calligrafia leggibile e chiara.

6. Criteri di valutazione e regole di assegnazione dei punteggi

Nel Collegio Docenti del mese di settembre, si è stabilito che il voto minimo da assegnare in presenza di prova negativa non sia inferiore a 4 nel caso di un punteggio inferiore a 10/26. Il voto massimo assegnabile è 10 corrispondente alla somma dei punteggi dei singoli item pari a 26/26. E' stato deciso di dare valutazioni non frazionarie, arrotondate per difetto o per eccesso.

Griglia di correzione

Indicatori/Descrittori	Item prova	Punteggio attribuito
L'alunno <u>ricorda</u> i verbi al passato.	Item 1: l'alunno ricorda i paradigmi dei verbi regolari ed irregolari che devono essere scritti per esteso nelle 3 forme anche per i verbi regolari.	0,5 = risposta corretta 0 = risposta errata 0 = risposta assente
L'allievo sa <u>creare</u> domande adeguate alle risposte date.	Item 2 : l'allievo costruisce domande usando il tempo nonché il soggetto corretti.	1 = risposta corretta 0 = risposta errata 0 = risposta assente
L'allievo <u>riconosce</u> le informazioni utili per la risposta da dare.	Item 3: l'allievo riconosce le informazioni vere, false o se non sono menzionate nel testo.	1 = risposta corretta 0 = risposta errata 0 = risposta assente
L'allievo <u>sceglie ed individua</u> le informazioni necessarie.	Item 4: l'allievo riconosce le informazioni vere, false o se non sono menzionate nel testo.	1 = risposta corretta 0 = risposta errata 0 = risposta assente
L'allievo <u>riconosce</u> sul testo le informazioni necessarie.	Item 5: l'allievo riconosce le informazioni necessarie al completamento della frase.	1 = risposta corretta 0 = risposta errata 0 = risposta assente

7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi.

La prova è stata effettuata martedì 25 novembre 2014 durante la II e III ora. Il giorno dello svolgimento della prova erano presenti tutti gli allievi. Così come già indicato nel passo 5, il tempo effettivo per lo svolgimento della prova è stato di 90 minuti, con una maggiorazione del 30% per la ragazzina disabile. La docente ha impiegato 15 minuti per la spiegazione degli scoring, item per item e, quindi, la consegna per gli allievi è stata fissata alle 10.45. La prova, svolta nell'aula magna (aula LIM), è stata fatta alla presenza dell'insegnante curricolare nonché della docente di sostegno e si è svolta senza che fossero necessari interventi di carattere disciplinare: gli allievi hanno lavorato concentrati ed in piena autonomia.

La valutazione delle prove è stata fatta in accordo ai punteggi stabiliti secondo la griglia di correzione riportata nel passo precedente. Di seguito si riporta una tabella con gli esiti raggiunti dagli allievi in ogni singolo item e relativo punteggio.

7.1 TABELLA DEI RISULTATI

Studenti	ITEM					TOTALE
	1	2	3	4	5	
	6 Punti	5 Punti	5 Punti	6 Punti	5 Punti	Tot. 27 Punti
<i>Alunno 1</i>	4	3	5	4	4	20
<i>Alunno 2</i>	1	2	1	1	2	9
<i>Alunno 3</i>	3	3	2	3	2	13
<i>Alunno 4</i>	5	4	4	6	5	24
<i>Alunno 5</i>	6	4	5	5	4	24
<i>Alunno 6</i>	3	2	3	3	2	13
<i>Alunno 7</i>	4	4	2	3	3	16
<i>Alunno 8</i>	3	3	4	5	5	20
<i>Alunno 9</i>	6	5	3	6	3	23
<i>Alunno 10</i>	3	3	2	3	3	14
<i>Alunno 11</i>	5	3	5	3	4	20
<i>Alunno 12</i>	3	3	2	3	1	12
<i>Alunno 13</i>	3	3	3	3	2	14
<i>Alunno 14</i>	6	5	5	6	5	27
<i>Alunno 15</i>	5	3	4	3	3	18
<i>Alunno 16</i>	5	4	4	6	4	23
<i>Alunno 17</i>	3	2	3	3	1	12
<i>Alunno 18</i>	5	3	2	6	3	19
<i>Alunno 19</i>	6	5	5	5	4	25
<i>Alunno 20</i>	6	5	4	4	5	24
<i>Alunno 21</i>	4	3	4	5	2	18
<i>Alunno 22</i>	5	4	3	3	2	17
<i>Alunno 23</i>	6	4	5	1	2	18
TOTALE	100	80	80	90	71	

7.2 TABELLA VOTI

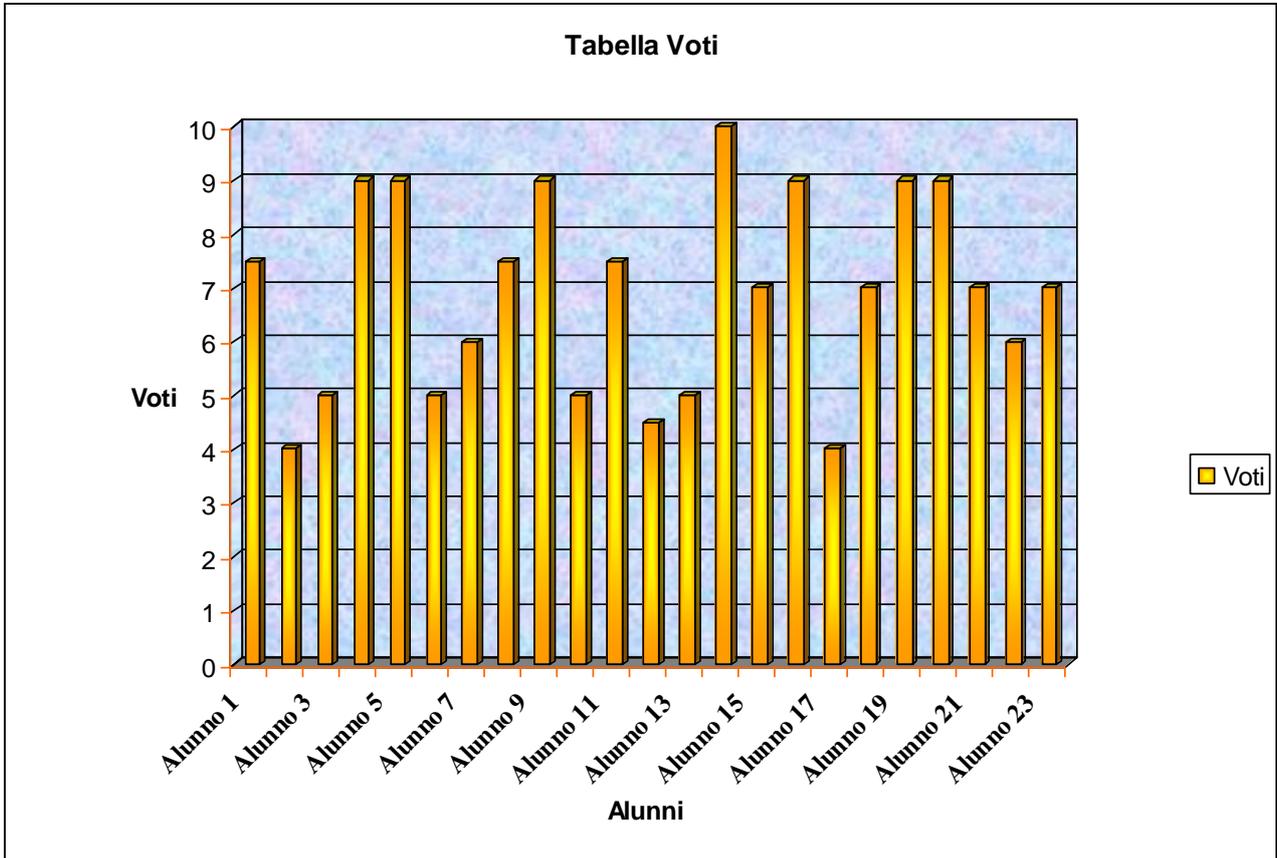
Seguendo le regole di attribuzione del punteggio (matrice di correzione) definite al punto 6, si delinea la seguente situazione.

Studenti	Totale	Voti Grezzi	Voti
<i>Alunno 1</i>	<i>20</i>	<i>7,41</i>	<i>7 1/2</i>
Alunno 2	9	4,00	4
Alunno 3	13	4,81	5
<i>Alunno 4</i>	<i>24</i>	<i>8,89</i>	<i>9</i>
<i>Alunno 5</i>	<i>24</i>	<i>8,89</i>	<i>9</i>
Alunno 6	13	4,81	5
<i>Alunno 7</i>	<i>16</i>	<i>5,93</i>	<i>6</i>
<i>Alunno 8</i>	<i>20</i>	<i>7,41</i>	<i>7 1/2</i>
<i>Alunno 9</i>	<i>23</i>	<i>8,52</i>	<i>9</i>
Alunno 10	14	5,19	5
<i>Alunno 11</i>	<i>20</i>	<i>7,41</i>	<i>7 1/2</i>
Alunno 12	12	4,44	4 1/2
Alunno 13	14	5,19	5
<i>Alunno 14</i>	<i>27</i>	<i>10,00</i>	<i>10</i>
<i>Alunno 15</i>	<i>18</i>	<i>6,67</i>	<i>7</i>
<i>Alunno 16</i>	<i>23</i>	<i>8,52</i>	<i>9</i>
Alunno 17	12	4,44	4
<i>Alunno 18</i>	<i>19</i>	<i>7,04</i>	<i>7</i>
<i>Alunno 19</i>	<i>25</i>	<i>9,26</i>	<i>9</i>
<i>Alunno 20</i>	<i>24</i>	<i>8,89</i>	<i>9</i>
<i>Alunno 21</i>	<i>18</i>	<i>6,67</i>	<i>7</i>
<i>Alunno 22</i>	<i>17</i>	<i>6,30</i>	<i>6</i>
<i>Alunno 23</i>	<i>18</i>	<i>6,67</i>	<i>7</i>

Questa tabella mette in evidenza in rosso chi non ha raggiunto la sufficienza ed in grigio i risultati positivi.

7.3 ISTOGRAMMA VOTI

Il seguente istogramma evidenzia la situazione grafica dei voti ottenuti da ogni allievo.



8. Analisi dei dati

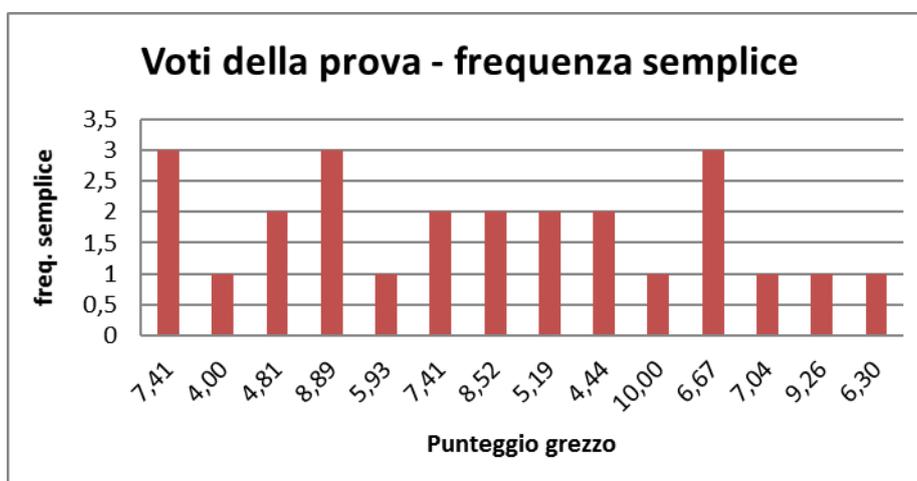
In seguito alla valutazione dei singoli elaborati, si procede con l'analisi dei dati valutativi.

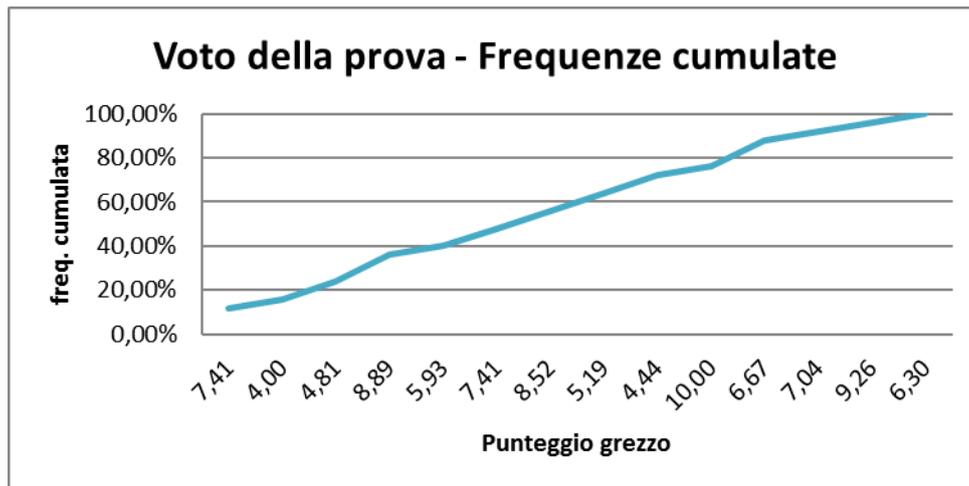
8.1 TABELLE FREQUENZA SEMPLICE, CUMULATA E PERCENTUALE CUMULATA

La tabella seguente, partendo dal voto grezzo, riporta la frequenza semplice, cumulata e la percentuale, riferiti alla prova.

Punteggio grezzo	Frequenza semplice	Percentuale	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
7,41	3	12,00%	3	12,00%
4,00	1	4,00%	4	16,00%
4,81	2	8,00%	6	24,00%
8,89	3	12,00%	9	36,00%
5,93	1	4,00%	10	40,00%
7,41	2	8,00%	12	48,00%
8,52	2	8,00%	14	56,00%
5,19	2	8,00%	16	64,00%
4,44	2	8,00%	18	72,00%
10,00	1	4,00%	19	76,00%
6,67	3	12,00%	22	88,00%
7,04	1	4,00%	23	92,00%
9,26	1	4,00%	24	96,00%
6,30	1	4,00%	25	100,00%

I grafici seguenti evidenziano la frequenza semplice e cumulata riferite ai voti.





8.2 GRAFICI DELLA MEDIA, DEVIAZIONE STANDARD, MODA E MEDIANA

Qui di seguito riportiamo una tabella con i valori della media, della deviazione standard, della moda e della mediana, calcolate per ogni item e riferite a tutti e 23 studenti della classe.

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5
<i>Punt. Max</i>	6	5	5	6	5
<i>Punt. Min</i>	1	2	1	1	1
<i>Media</i>	4.35	3.48	3.48	3.91	3.09
<i>Dev. St. (scarto)</i>	1.40	0.95	1.24	1.53	1.28
<i>Moda</i>	3	3	5	3	2
<i>Mediana</i>	5	3	4	3	3

Si evince dai risultati di tutti gli item che la deviazione standard, cioè la dispersione dei risultati attorno alla media, risulta piuttosto bassa.

Negli item 1 e 3 si può osservare che la mediana è molto alta confermando che la maggior parte degli studenti ha risposto in modo corretto.

8.3 INDICE DI DIFFICOLTÀ

Per l'analisi di questo indice e dei tre successivi è necessario trasformare i risultati in forma dicotomica (0/1) come mostra la tabella seguente nella quale i valori sono stati ottenuti dividendo il punteggio conseguito in ciascun item per il punteggio massimo assegnato a tale item, attribuendo 0 ai valori minori di 0,5 e 1 ai valori maggiori o uguali a 0,5.

Studente	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5
Alunno 1	1	1	1	1	1
Alunno 2	0	0	0	0	0
Alunno 3	1	1	0	1	0
Alunno 4	1	1	1	1	1
Alunno 5	1	1	1	1	1
Alunno 6	1	0	1	1	0
Alunno 7	1	1	0	1	1
Alunno 8	1	1	1	1	1
Alunno 9	1	1	1	1	1
Alunno 10	1	1	0	1	1
Alunno 11	1	1	1	1	1
Alunno 12	1	1	0	1	0
Alunno 13	1	1	1	1	0
Alunno 14	1	1	1	1	1
Alunno 15	1	1	1	1	1
Alunno 16	1	1	1	1	1
Alunno 17	1	0	1	1	0
Alunno 18	1	1	0	1	1
Alunno 19	1	1	1	1	1
Alunno 20	1	1	1	1	1
Alunno 21	1	1	1	1	0
Alunno 22	1	1	1	1	0
Alunno 23	1	1	1	0	0

Il calcolo dell'indice di difficoltà per ogni singolo item è riportato nella tabella ed è stata calcolata con la seguente formula:

$$ID = \frac{\sum_{i=1}^n P_i}{M \cdot n}$$

Con:

ID = indice di difficoltà

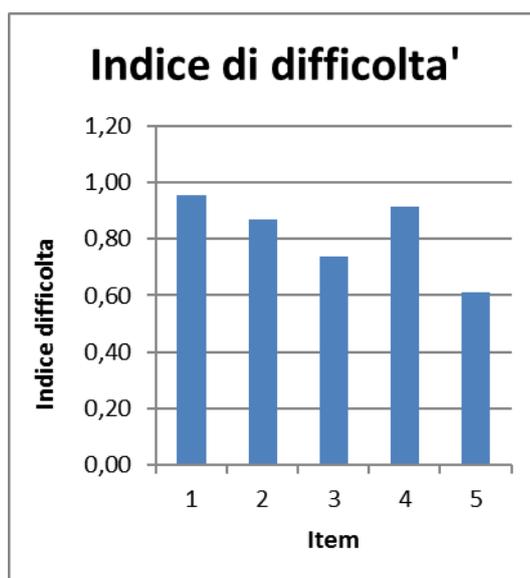
n = numero degli studenti (23)

P_i = punteggio ottenuto dal singolo studente nell'item

M = punteggio massimo ottenuto nell'item

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5
<i>Punteggio Tot</i>	22	20	17	21	14
<i>Punteggio Massimo x n</i>	23	23	23	23	23
<i>Indice di difficoltà</i>	0.96	0.87	0.74	0.91	0.61

Riportiamo anche l'istogramma dell'indice di difficoltà per ogni item dal quale emerge che l'item 1 e 4 sono molto semplici, mentre il 5 un po' più complesso.



8.4 POTERE DISCRIMINANTE

Il potere discriminante di un item consente la distinzione tra gli studenti che hanno raggiunto determinati obiettivi da quelli che non li hanno raggiunti. È dato dalla seguente formula:

$$DP = \frac{ES}{\left(\frac{N}{2}\right)^2}$$

Con:

DP = potere discriminante

E = numero risposte esatte

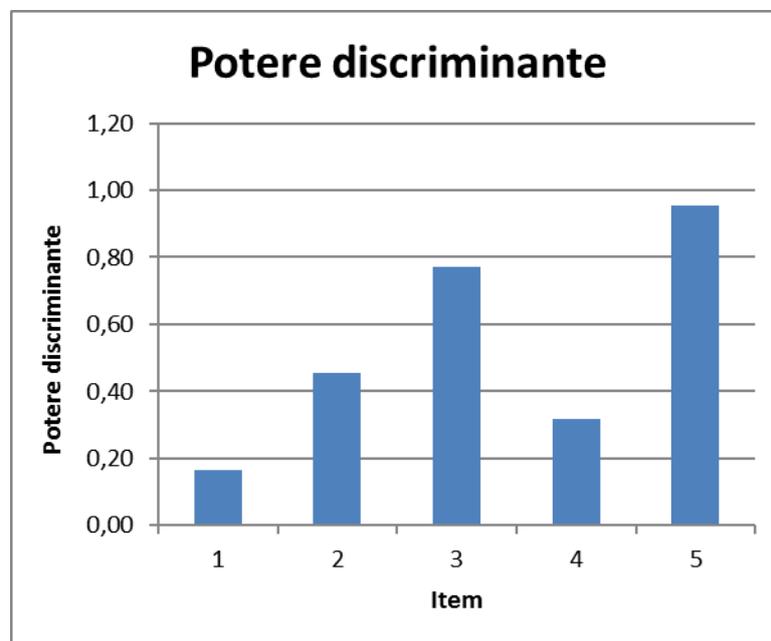
S = numero risposte sbagliate

N = numero di risposte totali date all'item

Ovvero è dato dal prodotto fra il numero di risposte esatte, E, e quelle sbagliate, S, il tutto diviso la metà delle risposte totali date all'item, N, elevate al quadrato.

Risposte	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5
<i>Esatte</i>	22	20	17	21	14
<i>Sbagliate</i>	1	3	6	2	9
Potere discriminante	0.17	0.45	0.77	0.32	0.95

Riportiamo anche l'istogramma del potere discriminante per ogni item dal quale emerge che l'item 5 risulta essere il più complesso, mentre l'1 è molto facile.



8.5 INDICE DI SELETTIVITÀ

L'indice di selettività misura la corrispondenza tra i risultati fatti registrare nel singolo item e quelli di tutta la prova. Questo indice misura le differenze di performance registrate nell'item dagli studenti che, sulla base dei risultati finali, si sono dimostrati i meno bravi (1/3 del totale degli allievi che ha ottenuto il punteggio più basso) e i più bravi (1/3 del totale degli allievi che ha ottenuto il punteggio più alto).

Per agevolare i conti riordiniamo la tabella dei valori dicotomici ordinando i risultati in ordine decrescente.

Studente	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5	
Alunno 1	1	1	1	1	1	Migliori
Alunno 4	1	1	1	1	1	
Alunno 5	1	1	1	1	1	
Alunno 8	1	1	1	1	1	
Alunno 9	1	1	1	1	1	
Alunno 11	1	1	1	1	1	
Alunno 14	1	1	1	1	1	
Alunno 15	1	1	1	1	1	
Alunno 16	1	1	1	1	1	
Alunno 19	1	1	1	1	1	
Alunno 20	1	1	1	1	1	
Alunno 7	1	1	0	1	1	
Alunno 10	1	1	0	1	1	
Alunno 13	1	1	1	1	0	
Alunno 18	1	1	0	1	1	
Alunno 21	1	1	1	1	0	
Alunno 22	1	1	1	1	0	Peggiori
Alunno 3	1	1	0	1	0	
Alunno 6	1	0	1	1	0	
Alunno 12	1	1	0	1	0	
Alunno 17	1	0	1	1	0	
Alunno 23	1	1	1	0	0	
Alunno 2	0	0	0	0	0	

La tabella seguente riporta i risultati riferiti ad ogni singolo item, sulla base della seguente formula:

$$IS = \frac{N_m - N_p}{\frac{n}{3}}$$

Con:

IS = indice di selettività

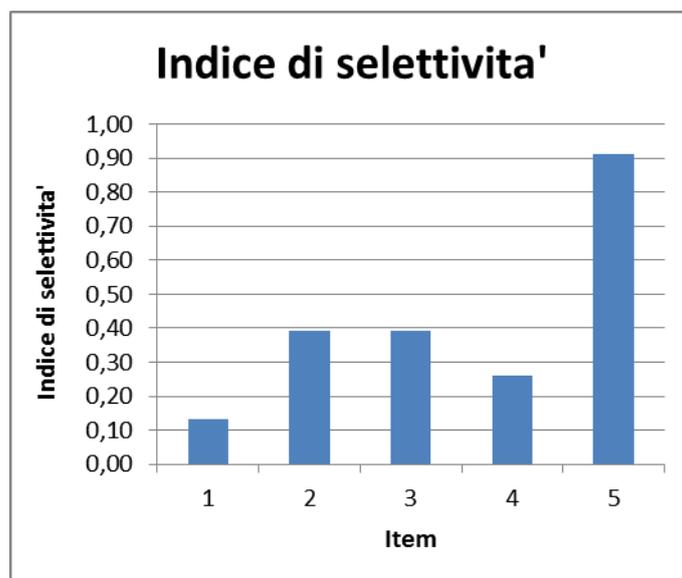
N_m = risultato nell'item degli studenti più bravi

N_p = risultato nell'item degli studenti meno bravi

n = numero degli studenti

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5
Risultato degli studenti più bravi	7	7	7	7	7
Risultato degli studenti meno bravi	6	4	4	5	0
Indice di selettività	0.13	0.39	0.39	0.26	0.91

Riportiamo anche l'istogramma dell'indice di selettività per ogni item dal quale emerge che per l'item 5 gli studenti bravi hanno risposto quasi tutti in modo esatto.



8.6 INDICE DI AFFIDABILITÀ

L'indice di affidabilità misura quanto un item è affidabile e cioè quanto è in grado di distinguere in modo significativo la performance degli studenti più bravi da quella degli studenti meno preparati. Un item è considerato tanto più affidabile quanto più riesce a discriminare (alto indice di selettività) senza essere troppo difficile (basso indice di difficoltà).

Si esprime attraverso la seguente formula:

$$IA = ID \cdot IS$$

Con:

IA = indice di affidabilità

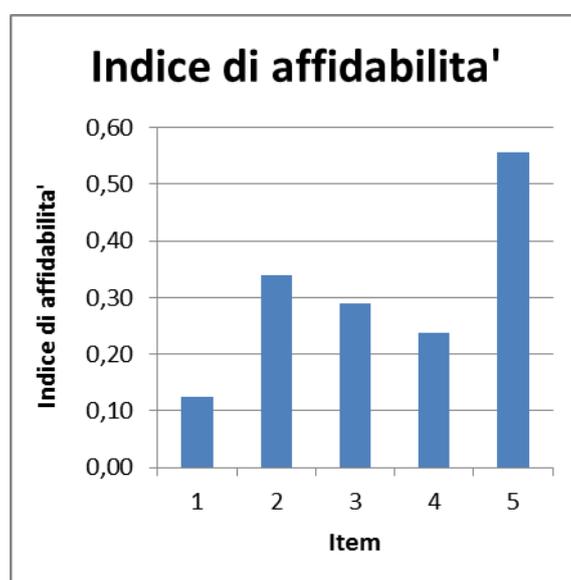
ID = indice di difficoltà

IS = indice di selettività

I risultati per ogni item sono riportati in tabella:

	item 1	item 2	item 3	item 4	item 5
<i>Indice di difficoltà</i>	0.96	0.87	0.74	0.91	0.61
<i>Indice di selettività</i>	0.13	0.39	0.39	0.26	0.91
<i>Indice di affidabilità</i>	0.12	0.34	0.29	0.24	0.56

Dai risultati, riportati anche nell'istogramma che segue, risulta che l'item 1, essendo troppo selettivo, ha un indice di affidabilità scarso.



9. Indicazioni per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi

La prova è stata consegnata circa una settimana dopo, in occasione della lezione di due ore consecutive tali da permettere alla docente curriculare di chiamare gli allievi insufficienti e spiegare dove avessero commesso errori. Le azioni di recupero sono, quindi, state fatte in aula con una correzione della prova sul quaderno personale grazie ad un peer to peer, cioè una collaborazione di allievi con voti alti che aiutavano chi era stato insufficiente. La ragazzina disabile ha dato il suo contributo ad aiutare una compagna insufficiente e questo le ha permesso di aumentare sensibilmente la sua autostima. Non si sono resi necessari interventi particolari, ma solo la raccomandazione di studiare meglio i paradigmi dei verbi irregolari.

10. Autoriflessione sull'esperienza compiuta.

Innanzitutto, trovarsi a costruire una prova di valutazione seguendo le indicazioni offerte dal corso di docimologia ci ha permesso di focalizzare in modo inequivocabile gli obiettivi da raggiungere. Il nostro compito si è reso ancora più complesso dal momento che nessuna di noi due è, quest'anno, insegnante curriculare e, quindi, abbiamo dovuto accettare la prova imposta da una collega di ruolo. La scelta è caduta sulla prova Thanksgiving Day perché consentiva maggiore oggettività di analisi di altre prove proposte durante il primo quadrimestre. Gli item proposti hanno stimolato un discreto numero di processi della tassonomia di Anderson & Krathwohl (Comprendere, Ricordare, Creare, Valutare). La scelta degli item ad alta strutturazione è stata prevalentemente della docente curriculare, preoccupata del basso livello della classe e tesa a dare risultati positivi per rinforzare l'autostima di molti suoi allievi. L'analisi degli item ha fatto emergere il basso livello di affidabilità mentre, al contrario, l'item 5 si è confermato essere quello più complesso dove l'allievo era chiamato a mobilitare conoscenze ed abilità, con un margine di maggiore autonomia.

Il progetto docimologico ci ha permesso una profonda riflessione a partire dagli item della prova nonché dei punteggi da assegnare, confermando quanto suggerito dalla nostra docente, e cioè di come non sia salutare somministrare le prove "pre-confezionate" che oggi i libri di testo offrono al docente, senza una loro seria analisi. Il processo valutativo, così come costruito nella presente prova docimologica, aiuta ad analizzare ogni singolo aspetto, permette un riscontro immediato e, soprattutto, consente di formulare le prove successive volte a non essere uno strumento punitivo e selettivo ma come parte integrante di un percorso formativo.